

A copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti, sono in essere al 31.12.2024 alcuni contratti derivati riepilogati nella voce Fondo Strumenti Derivati Passivi a cui si fa rimando per il dettaglio e relativa valutazione.

In due finanziamenti erogati da Intesa San Paolo Spa sono state inserite delle clausole di riduzione del tasso di interesse quando siano rispettati dei parametri ESG tramite la destinazione di quote di fatturato a sostegno di attività dedicate alla comunità e di programmi di welfare aziendale. Per il 2024 CIMS ha dedicato lo 0,05% del fatturato annuale ad attività di sostegno della comunità per un ammontare di Euro 22 Mila e lo 0,23% del fatturato annuale per programmi di welfare aziendale a beneficio dei dipendenti per Euro 108 Mila.

Debiti verso Altri Finanziatori

La voce accoglie due finanziamenti per un totale di Euro 781.600 (al 31/12/2023 Euro 1.193.500). Il Saldo è formato per Euro 114.000 da un finanziamento a 7 anni concesso dal fondo Mutualistico Coopfond; e da un finanziamento a 3 anni pari a euro 667.600 concesso dal Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo società cooperativa.

Debiti	Saldo	Saldo	Entro	Oltre 12 Mesi	Oltre
Verso Altri Finanziatori	31/12/2023	31/12/2024	12 Mesi	Entro 5 Anni	5 Anni
Finanziamento Coopfond	193.500	114.000	85.500	28.500	-
Finanziamento CCFS	1.000.000	667.600	333.333	334.267	-
Totale	1.193.500	781.600	418.833	362.767	-

Acconti

Il saldo al 31/12/2024 è di Euro 5.023.417 (al 31.12.23 Euro 2.304.974). Trattasi di acconti o anticipazioni ricevuti da clienti sui lavori in corso e comprende anche fatture emesse nei confronti dei clienti al netto della valutazione dei lavori in corso.

Debiti verso Fornitori

L'importo di Euro 15.702.465 rappresenta il totale dei debiti v/fornitori (al 31.12.23 Euro 21.962.968). Comprende fatture da ricevere per Euro 3.434.000 e ritenute a garanzia sui lavori /servizi eseguiti dai fornitori per Euro 753.688.

Debiti Verso Imprese Controllate



L'importo di Euro 298.624 al (31.12.23 Euro 592.512) è rappresentato dal debito iva verso la società SPV BOLOGNA SPA, società di scopo costituita per l'aggiudicazione della quota di minoranza per la compagine societaria di BSC srl, concessionaria dei bei cimiteriali della Certosa e Borgo Panigale nonché della gestione dei servizi cimiteriali, necroscopici e crematori.

Debiti Verso Imprese Collegate

L'importo al 31.12.2024 è pari ad Euro 0 (al 31.12.23 Euro 720.801).

Debiti Tributari

Il debito esposto in bilancio include:

ESERCIZIO	2024	2023	Delta
IRES	22.789	452.980	(430.192)
IRAP	46.117	141.771	(95.654)
Debiti Sosituto Imposta	391.987	398.482	(6.496)
IVA	743.316	3.960.076	(3.216.760)
TOTALE	1.204.209	4.953.310	(3.749.101)

La principale variazione deriva dal debito ai fini IVA al 31/12/2023, formato principalmente da quanto fatturato per i lavori relativi al Superbonus sulla quale per la liquidazione, la liquidazione si è optato per la rateizzazione, che è stata, completata nel corso del 2024.

Debiti Verso Istituti Di Previdenza E Sicurezza Sociale

Pari a Euro 362.115 (al 31.12.23 Euro 636.438). Comprende i premi assicurativi previdenziali e assistenziali maturati e non ancora liquidati nei confronti di INPS, CALEC, ENPAIA, CIIM, DIRCOOP, COOPERLAVORO e altri.

Altri Debiti

L'ammontare del debito esposto in bilancio include:

ESERCIZIO	2024	2023	Delta
Salari e Stipendi	637.870	550.032	87.838
Rateo 14^ mensilità	0	0	0
Ferie e permessi non goduti	1.103.265	1.067.005	36.260
Debiti v/soci per ristorno e rimborsi capitale	66.215	92.673	(26.458)
Debiti Societari	1.034.196	516.569	517.628
Altri debiti	97.444	49.224	48.221
TOTALE	2.938.991	2.275.503	663.488



Per i debiti superiori a 12 mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono ritenuti irrilevanti.

Le principali variazioni dell'esercizio sono relative a: i) incremento di Euro 646 mila per debito ancora da pagare tra 2025 e 2027 relativo all'acquisizione di Gordini, come sopra menzionato nelle "Partecipazioni"; ii) incremento di Euro 239 mila per nuovi crediti fiscali acquistati nell'esercizio; iii) rimborso del debito verso soci per l'acquisizione nel 2022 del 35% di SPV Bologna S.p.A.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI PASSIVI

I ratei passivi ammontano a Euro 28.787 (al 31.12.23 Euro 59.465) e sono costituiti da interessi su finanziamenti.

RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi ammontano a Euro 54 (al 31.12.23 Euro 54).

IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

L'importo di Euro 1.387.880 al 31/12/2024 (al 31.12.2023 Euro 592.800) è dato dalle fidejussioni rilasciate a garanzia di affidamenti bancari e finanziamenti concessi a società partecipate.



CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione dell'esercizio 2024 è stato di Euro 47.072.234, contro Euro 60.340.692 del 2023, con un decremento di Euro 13.268.458 pari al (21,99%).

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

L'importo di Euro 37.877.958 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è al netto degli abbuoni e arrotondamenti passivi.

La composizione dei ricavi, delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività è così specificata:

Ricavi delle e vendite e delle prestazioni	2024	2023	Differenza
Ricavi edili	17.146.330	42.192.665	(25.046.335)
Ricavi infrastrutture	3.864.520	5.672.805	(1.808.285)
Ricavi impiantistica	4.048.135	4.023.203	24.932
Servizi	8.570.456	11.142.213	(2.571.757)
Ricavi agricoltura e vendita prodotti agricoli	4.162.954	4.813.955	(651.001)
Ricavi per vendite materiali	85.563	6.245	79.319
Sconti a clienti	0	(500)	500
TOTALE	37.877.958	67.850.585	(29.972.627)

Variazioni delle Rimanenze di Prodotti in Corso di Produzione, di Semilavorati e Finiti**Variazione dei Lavori in Corso su Ordinazione**

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione nonché dei prodotti in corso e finiti sono già state commentate nella voce rimanenze dello Stato Patrimoniale a cui si fa rimando.

Altri Ricavi e Proventi

La voce per Euro 1.097.799 (al 31/12/2023 Euro 370.544) è costituita da ricavi diversi come specificato di seguito:



a) Altri Ricavi e Proventi	2024	2023	Differenza
Affitti Attivi	3.364	5.970	(2.606)
Proventi Vari	718.283	72.690	645.593
Plusvalenze Alienazione/Ricambio Cespiti	101.987	68.352	33.636
Risarcimento Danni	105.645	93.544	12.101
Sopravvenienze Attive	159.949	42.448	117.502
TOTALE	1.089.228	283.004	806.224

Relativamente alle plusvalenze patrimoniali e alle sopravvenienze attive inserite in tale voce, occorre rilevare che tali proventi derivano dalla gestione ordinaria della società. Esse derivano principalmente da note di accredito emesse da fornitori in diminuzione di costi già contabilizzati e da rimborsi avuti da fornitori per ripristini e/o penali a loro imputati.

b) Contributi in Conto Esercizio	2024	2023	Differenza
Contributo PAC	8.572	70.400	(61.829)
Contributo Credito Imposta Accise Carburante	0	10.555	(10.555)
Contributo Spese Formative	0	6.585	(6.585)
TOTALE	8.572	87.540	(78.968)

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dell'esercizio 2024 sono stati di Euro 45.526.939 contro Euro 58.906.387 del 2023, con un decremento di Euro 13.404.794 pari al (22,75%).

Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di Mercì

La voce per Euro 9.001.525 (al 31/12/2023 Euro 8.120.193) è costituita da costi diversi come specificato di seguito:

Materie prime sussidiarie di cons	2024	2023	Differenza
Acquisti di materie prime	7.911.034	7.046.745	864.289
Acquisti di carburanti	750.672	736.226	14.446
Acquisti mat.di consumo	210.308	189.705	20.603
Acquisti attrezzatura minuta	274.453	247.329	27.124
Sconti da fornitori	(143.126)	(79.803)	-63.324
Abbuoni e arrotondamenti attivi	(1.816)	(20.009)	18.193
TOTALE	9.001.525	8.120.193	881.332



Costi per Servizi

Costo dei servizi Euro 21.385.545 (al 31.12.22 Euro 35.102.832) è costituita da costi come specificato nella tabella di seguito

per servizi	2024	2023	Differenza
Prestazioni di terzi	13.628.076	24.509.604	(10.881.528)
Trasporti e Noli	1.768.703	1.526.120	(494.185)
Personale distaccato	784.864	1.133.639	(552.609)
Ribalto costi e percentuali consortili	855.729	980.256	(110.045)
Ribalto costi da società collegate	1.136.565	1.727.502	(230.116)
Prestazioni Professionali	686.974	3.132.587	(2.355.908)
Spese legali e notarili	112.523	92.363	7.149
Fornitura lavoro interinale	104.678	90.661	(33.861)
Formazione personale	132.342	50.591	18.694
Mensa	396.666	272.264	15.479
Manutenzioni	467.254	321.370	13.699
Utenze	178.844	201.689	39.772
Assicurazioni	482.003	606.668	(211.828)
Certificazioni	82.384	40.104	34.358
Penali e Danni su lavori e servizi	164.793	69.536	(42.333)
Compensi Organi Sociali	16.350	22.716	2.648
Oneri fidejussioni non finanziarie	203.094	185.294	(39.599)
Spese pubblicità	45.020	24.444	(10.544)
Spese rappresentanza	2.181	2.241	660
Altro	136.503	113.182	373
TOTALE	21.385.545	35.102.832	(1.983.276)

Costi per Godimento di Beni di Terzi

Per godimento di beni di terzi Euro 380.500 (al 31.12.23 Euro 230.289). Comprende le quote di affitto dei fondi agricoli e fabbricati rurali e non, i noli a freddo di automezzi, attrezzature e macchine operatrici, canoni di locazione di macchine ufficio, canoni di locazione leasing di macchinari e attrezzature, nolo hardware e software come indicato nella tabella seguente

Oneri Diversi di Gestione	2024	2023	Differenza
Noli a freddo	(82.758)	(76.835)	(5.923)
Locazioni	(140.921)	(108.165)	(32.756)
Canone leasing	(156.822)	(45.289)	(111.533)
TOTALE	(380.500)	(230.289)	(150.212)



Costi per il Personale

Per il personale il costo complessivo è stato di Euro 13.783.717, superiore a quello del 2023 di Euro 309.364. Nell'anno 2024 sono state lavorate n 538.700 ore con un aumento rispetto all'anno 2023 di n. 20.430 ore.

Il numero dei dipendenti a fine esercizio ed il numero medio nell'esercizio sono così suddivisi:

Numero Dipendenti a fine Esercizio			
DIPENDENTI	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Dirigenti	1	0	1
Impiegati-Quadri	35	40	75
Operai	52	183	235
Totale	88	223	311

Numero Medio Dipendenti nell'Esercizio			
DIPENDENTI	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Dirigenti	1	0	1
Impiegati-Quadri	35,77	37,23	73
Operai	49,49	162,57	212,06
Totale	86,26	199,8	286,06

Ammortamenti

Il valore dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 45.905 (al 31/12/2023 Euro 45.905), mentre quello relativo alle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 857.668 (al 31/12/2023 Euro 925.540).

Variazione Delle Rimanenze Di Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Merci

Le variazioni delle materie prime sono già state commentate nella voce rimanenze dello Stato Patrimoniale a cui si fa rimando.

Oneri Diversi Di Gestione

La voce riporta un totale di Euro 661.025 (al 31.12.23 Euro 514.280) e accoglie:



Oneri Diversi di Gestione	2024	2023	Differenza
Oneri Tributari	(235.168)	(250.977)	15.809
Minusvalenze da Alienazione/Ricambio Cespiti	(54.641)	(120.142)	65.501
Erogazioni Liberali	(52.300)	(500)	(51.800)
Contributi Associativi	(35.583)	(32.416)	(3.167)
Oneri Diversi	(211.585)	(45.643)	(165.942)
Sopravvenienze Caratteristiche	(71.749)	(64.602)	(7.146)
Sopravvenienze Non Caratteristiche	0	0	0
TOTALE	(661.025)	(514.280)	(146.745)

Le sopravvenienze passive includono principalmente oneri sostenuti dalla Cooperativa per interventi su commesse chiuse in anni precedenti e oneri conseguenti a chiusure transattive nei confronti di terzi, nonché riferiti ad anni precedenti ma di cui si è avuta conoscenza durante l'esercizio.

Le minusvalenze patrimoniali sono di natura ordinaria, riferite a dismissione di vari cespiti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce per un totale di Euro 1.774.298 (al 31.12.23 Euro 1.362.546) comprende:

15) Proventi da partecipazione	2024	2023	Differenza
b) Dividendi da Part. Collegate	5.097	0	5.097
e) Ristorno da Altre Partecipazioni	0	24.165	(24.165)
e) Altri Dividendi	14.017	11.348	2.668
TOTALE	19.113	35.513	(16.400)

16) Altri Proventi Finanziari	2024	2023	Differenza
d) Proventi da Altri			
Interessi Attivi Banche	12.689	16.173	(3.484)
Interessi Attivi Titoli	0	4.275	(4.275)
Interessi Attivi da Clienti	0	4.035	(4.035)
Interessi Attivi Diversi	2.246.071	1.061.057	1.185.014
TOTALE	2.258.760	1.085.541	1.173.219

La voce Interessi attivi Diversi contiene il beneficio fiscale aggiuntivo del 10% previsto nei lavori del Superbonus.



17) Interessi e altri Oneri Finanziari	2024	2023	Differenza
e) Interessi Passivi Bancari-Factoring-Derivati	(554.677)	(777.212)	222.535
e) Interessi Passivi Finanziamenti	(1.355.019)	(796.542)	(558.477)
e) Interessi Passivi Prestito da Soci	(502)	(541)	39
e) Interessi Passivi Diversi	(2.141.973)	(909.305)	(1.232.668)
TOTALE	(4.052.171)	(2.483.600)	(1.568.571)

La voce Interessi Passivi Diversi, accoglie l'onere finanziario supportato in sede di cessione dei crediti fiscali da Superbonus.

RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni e Svalutazioni

L'importo della rivalutazione di partecipazioni di Euro 920.128 e delle svalutazioni per Euro 2.197 include l'adeguamento del valore alla frazione di Patrimonio Netto delle partecipate valutate al Patrimonio Netto.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'importo al 31.12.24 è di Euro 40.477 (al 31.12.23 Euro 151.575) e comprende esclusivamente la stima delle imposte correnti per Euro 40.477, rinviando alla compilazione della relativa Dichiarazione dei Redditi per il calcolo puntuale degli utilizzi di imposte anticipate e differite in virtù delle modifiche normative recentemente aggiornate.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Utile Esercizio pari ad Euro 50.951.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'utile conseguito nell'esercizio 2024 pari a Euro 50.951 si propone la seguente ripartizione:

Euro 15.285 a Riserva Ordinaria pari al 30% ex art. 28 dello Statuto Sociale

Euro 1.529 a Fondo per la Promozione e lo Sviluppo della Coop.ne ex art.11 L. 59/92 pari al 3%.



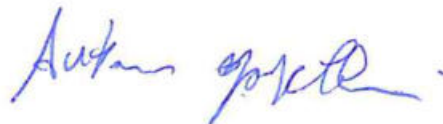
Euro 34.137 a integrazione della riserva statutaria.

Infine ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'Art. 60 DL 104/2020, si rende necessario, vincolare quale riserva indisponibile l'utile d'esercizio destinato a riserva straordinaria oltre ad un ulteriore importo, sempre della riserva straordinaria, fino a concorrenza degli ammortamenti sospesi per Euro 1.550.842.

Il presente Bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

P. Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(F.to Antonio Dongellini)

Borgo Tossignano, lì 21 Maggio 2025



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15
DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci di

C.I.M.S. - Cooperativa Intersectoriale Montana di Sassoleone Soc. Coop. a r.l.

Via Salvador Allende 39
40021 Borgo Tossignano (BO)

ed alla **Lega Nazionale Cooperative e Mutue**
Ufficio Certificazioni

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di C.I.M.S. - Cooperativa Intersectoriale Montana di Sassoleone Soc. Coop. a r.l. (la "Cooperativa" o "C.I.M.S.") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di C.I.M.S. - Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone Soc. Coop. a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di C.I.M.S. - Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone Soc. Coop. a r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di C.I.M.S. - Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone Soc. Coop. a r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli Amministratori di C.I.M.S. - Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone Soc. Coop. a r.l. sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Cooperativa delle disposizioni sopra menzionate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alberto Guerzoni
Socio

Bologna, 10 giugno 2025

COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE Soc. Coop.va a r.l.

con sede in Borgo Tossignano, Via S. Allende n. 39 - Costituita con Rogito Notaio Dr. Appio Alvisi in
data 10/03/1975 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n.
00764990370. Iscrizione all'Albo Società Cooperative con il n. A109136 del 11/03/2005

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone Srl (CIMS) con
sede legale in Borgo Tossignano, Via S. Allende n. 39*

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone Srl al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 50.951. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 giugno 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono oggettivamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, dal direttore generale e dal direttore amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente con il soggetto incaricato della revisione legale dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e acquisito informazioni dallo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies del citato decreto.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori abbiano dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa Intersectoriale Montana di Sassoleone Scrl al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

2.1) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A., ha redatto relazione datata 10 giugno 2025 anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 e ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e delle modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità.

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il collegio sindacale dà atto che gli amministratori, nella relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile si attesta che nella nota integrativa gli Amministratori hanno fornito l'informativa relativa all'attestazione del rispetto dei parametri previsti per la mutualità prevalente, essendo la Cooperativa iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, confermiamo che l'attività della Cooperativa si esplica con la realizzazione dello scambio mutualistico con i soci attraverso la prevalenza del costo del lavoro dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti degli altri lavoratori dipendenti. Per l'esercizio 2024 tale rapporto ha evidenziato un valore pari al 33,85% del totale del costo del lavoro evidenziato nella voce B9 del conto economico. Il 2024 risulta essere il quinto anno in cui non è stata rispettata la condizione oggettiva di prevalenza.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. nell'esercizio 2024 non è stata raggiunta. Gli amministratori in nota integrativa danno atto che relativamente agli adempimenti connessi a questa condizione la Cooperativa non ha modificato né intende modificare le proprie previsioni statutarie previste all'art. 2514 ed in particolare il proprio regime di indivisibilità delle riserve. Si evidenzia inoltre come la Cooperativa abbia adempiuto alle prescrizioni previste dall'Articolo 2545-octies c.c. terzo comma, essendo

presente nella propria compagine sociale un socio finanziatore con relativa comunicazione al Ministero Competente per l'iscrizione della Cooperativa nella sezione delle Cooperative a Mutualità Non Prevalente.

- Il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992;
- Il Collegio Sindacale attesta che nel corso dell'esercizio gli Amministratori non hanno assegnato né distribuito dei "ristorni", di cui al secondo comma, dell'art. 2545-sexies c.c.;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

5) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Il progetto di bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- Il risultato netto consolidato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 325.543.
- La revisione legale dei conti è affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto in data 10 giugno 2025 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il collegio non evidenzia osservazioni in merito al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Bologna, 10 giugno 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Adalberto Costantini (Presidente)

Roberta Trebbi (Sindaco effettivo)

Domenico Morozzi (Sindaco effettivo)